



17564

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 n. 101094 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”*;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della richiamata legge n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 10 marzo 2015 del Ministero dello sviluppo economico con il quale è stata affidata alla Direzione per le risorse l'organizzazione ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2015 al numero 406;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la legge del 7 agosto 2012, n. 135, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTE le bollette della soc. AMA S.p.A. n. 111401354336 del 18 settembre 2014 di € 120.992,98 e n. 111401360751 del 18 settembre 2014 di € 421.297,20;

VISTE, altresì, le bollette n. 111301308824 del 5 settembre 2013 di € 388.349,52 di cui va liquidata la quota residua di € 68.858,68 e la fattura n. 111490072652 del 18 settembre 2014 di € 98.870,07, pervenuta in copia conforme (vedi nota n. prot. 19326 dell'11/9/2015) di cui va liquidata la quota residua di € 40.344,02;



CONSIDERATO che da una verifica contabile effettuata in riscontro all'estratto conto inviato da AMA risulta ancora aperta la fattura n. 111301308824 del 5/9/2013 per € 68.868,58 e che, pertanto, pur trattandosi di un debito relativo all'anno 2013 va liquidato;

CONSIDERATO che l'importo complessivo da liquidare è pari a € 651.502,78 IVA compresa secondo il seguente prospetto:

fattura	Del	Importo totale	1° liquidazione	2° liquidazione	Da liquidare
111490072652	18/09/2014	98.870,07	58.526,05		40.344,02
111401354336	31/10/2014	120.992,98			120.992,98
111301308824	05/09/2013	388.348,52	142.903,42	176.577,52	68.868,58
111401360751	31/10/2014	421.297,78			421.297,20
TOTALE					651.502,78

TENUTO CONTO che, pur trattandosi di spese relative ad un esercizio precedente per le quali non è stato possibile assumere l'impegno per carenza di fondi sui pertinenti capitoli, esse riguardano l'erogazione di servizi essenziali per il funzionamento dell'Amministrazione e che, pertanto, sono assimilabili alla tipologia di spese indifferibili, ricorrenti e certe;

RITENUTO che, per simile fattispecie, appare superfluo procedere alla formalizzazione di esplicito atto di "riconoscimento di debito" secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 7 del 5 febbraio 2008 e ribadito dalla Circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 della Ragioneria dello Stato;

VISTA la nota della soc. AMA S.p.A. con la quale si conferma *"la legittimità dei documenti cartacei in quanto la tariffa rifiuti costituisce una componente del tributo IUC e che, pertanto, la bollettazione non è da ricondurre negli obblighi previsti dalla vigente legislazione per i fornitori di beni e servizi verso le pubbliche amministrazioni"*;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata dalla EQUITALIA SERVIZI S.p.A.;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *"piano finanziario dei pagamenti"* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;



DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma complessiva di € 651.502,78 (seicentocinquantunomilacinquecentodue/78) IVA compresa, a favore della soc. **AMA S.p.A.**, mediante accredito sul c/c bancario presso la Banca Popolare di Sondrio - filiale di Roma – cod. IBAN: IT 95M0569603211000007700X41 per quanto indicato in premessa.

Art. 2

La suddetta spesa graverà a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2015:

Capitolo	PG	Importo	
1335	39	62.586,88	✓
2159	45	35.087,96	✓
2220	44	39.138,00	✓
2225	22	43.557,47	✓
2661	15	43.557,47	✓
2645	31	113.157,00	✓
2499	18	188.651,00	✓
4451	20	125.767,00	✓
TOTALE		651.502,78	

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

Roma li, 5/10/2015

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Mirella Ferlazzo)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011
Capitolo VARI P.G.; Reg. SIRGS n. VARI
Roma 12-10-2015